



Concorso indetto da



con il patrocinio di

**eclettica**  
Cultura dell'Arte

ideazione e organizzazione

## **Zona Franca Creativity**

**Opening sabato 14 aprile 2012 ore 19.00**

**sabato 14 aprile - domenica 22 Aprile 2012**

L'arte contemporanea incontra la rete commerciale nel progetto **Zona Franca Creativity**, mostra itinerante mirata alla promozione e riconversione del centro storico di Barletta. Gli occhi di quattro artisti, giovani talenti pugliesi, scelti sulla base del concorso omonimo che precede la mostra, rileggono e traspongono l'identità della città con l'obiettivo di coinvolgere lo spazio urbano. Un percorso che coinvolge le strade, i palazzi storici e gli esercizi commerciali del centro storico di Barletta accogliendo lavori site specific di quattro artisti: Raffaele Fiorella, Claudia Giannuli, Sergio Racanati, Giuseppe Paolillo.

**Zona Franca Creativity**, è parte integrante del progetto di valorizzazione e riqualificazione della rete commerciale del centro storico di Barletta, realizzato con il contributo della **Regione Puglia** in riferimento alla convenzione sottoscritta dal **Comune di Barletta** e il **CAT Imprese Srl** in collaborazione con **l'Associazione Eclettica\_Cultura dell'Arte**, con il patrocinio della Provincia Barletta Andria Trani.

**Sabato 14 aprile alle ore 19** il percorso di **Zona Franca Creativity** prende avvio da **Porta Marina**, location della prima opera ideata da Raffaele Fiorella, primo classificato del concorso **Zona Franca Creativity**. Unica porta antica esistente e simbolica chiave d'accesso della città, Porta Marina è teatro della presentazione generale del progetto con la partecipazione del sindaco della città di Barletta **Nicola Maffei**, Dirigente alle Politiche Attive di Sviluppo del Comune di Barletta **Santa Scommegna**, l'Assessore alle Attività produttive e del Commercio del Comune di Barletta **Michele Maffione**, il consigliere della Provincia Barletta Andria Trani **Luigi Antonucci**, l'Amministratore Unico CAT -Centro Assistenza tecnica – Imprese Nord Baresi **Mario Landriscina**, il Presidente della Confcommercio di Barletta **Francesco Divenuto**, l'art director di Eclettica\_Cultura dell'Arte **Giusy Caroppo**, la curatrice della mostra **Anna Maria Giannone** e gli artisti **Raffaele Fiorella**, **Sergio Racanati**, **Claudia Giannuli** e **Giuseppe Paolillo**.

Gli artisti di **Zona Franca Creativity** segnano una traiettoria visiva e mentale in cui le idee rompono gli schemi ordinari e dialogano con gli spazi del cuore storico e commerciale della città di Barletta. **Raffaele Fiorella** con il suo progetto **EMOTION** coinvolge facciate dei palazzi storici e abitazioni private in un poetico racconto di luce, attraverso un percorso di video proiezioni che racconta la relazione tra l'artista e la città. **NO MASTER NO SLAVE IN THIS GAME** è il titolo del complesso progetto di **Sergio Racanati** che attraverso linguaggi diversi come la performance, il video, l'installazione sonora, restituisce il lavoro relazionale e collettivo attivato con il tessuto sociale della città, esplorando il tema del rapporto fra globalismo e localismo. I microuniversi femminili di **Claudia Giannuli** creati per il progetto **LA STANZA ACCANTO**, trovano residenza nelle vetrine degli esercizi commerciali. Indaga, invece, il richiamo alla potenza del sentire religioso nella "città delle



Concorso indetto da



Città il parroco di

**eclettica**

Associazione e organizzazione

cento chiese" l'opera **SENTO LE CAMPANE** di **Giuseppe Paolillo**, che nasce come disegno in grafite per essere digitalizzato e riproposto in diverse forme e dimensioni lungo il percorso della "zona franca".

Un progetto generale volto alla rinascita delle attività commerciali del centro storico che tende, secondo il presidente della Confcommercio di Barletta Francesco Divenuto, *"all'idea di un centro commerciale naturale"* in cui coniugare interventi pubblici e privati per potenziare i servizi di accoglienza e gestione della rete. *"L'arte come motore per il rilancio delle attività commerciali"* secondo l'amministratore del CAT Mario Landriscina, per una complessa pianificazione che guarda al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini presenti e delle generazioni future.



## ZONA FRANCA CREATIVITY

Organizzazione ECLETTICA CULTURA DELL'ARTE, via del mare 11 - 76121 Barletta (BT)

Progetto ideato da Giusy Caroppo, art director Eclettica Cultura dell'Arte

Curatore esecutivo Anna Maria Giannone; Coordinamento Gabriella Ruta

Traduzioni in catalogo Luciana Cortellino

Logo e immagine coordinata a cura di stramoLAB di Stefania Occhionorelli

[www.ecletticaweb.it](http://www.ecletticaweb.it)

[info@ecletticaweb.it](mailto:info@ecletticaweb.it)

**C.A.T. Imprese Nord Baresi**

Via Vittorio Veneto 15 - 76125 Trani (BT) Italia

0883 588286

Amministratore Unico C.A.T. Raffaele Landriscina

[www.confesercentibat.it](http://www.confesercentibat.it)

[info@confesercentibat.it](mailto:info@confesercentibat.it)

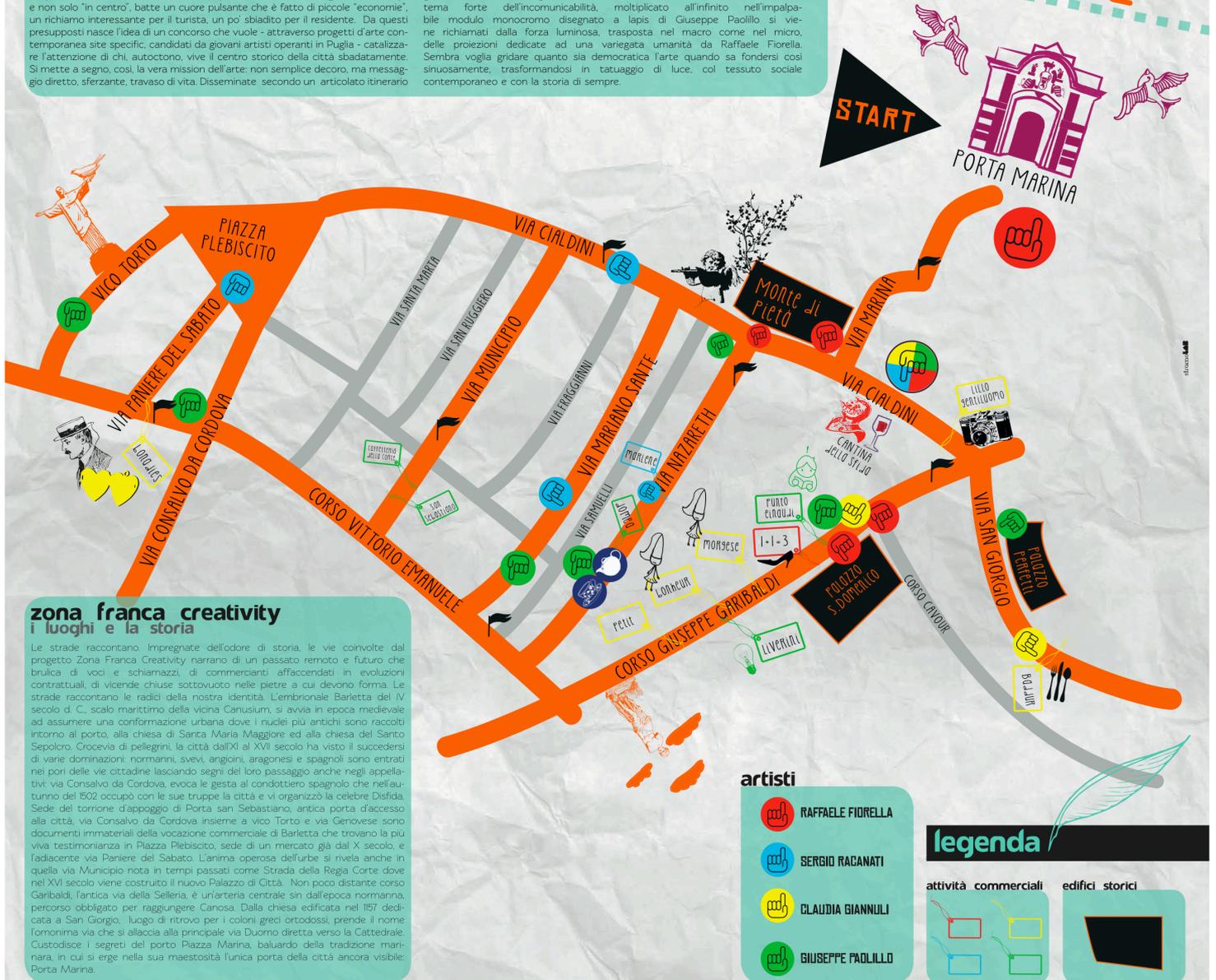
## zona franca creativity il progetto

Rigenerazione urbana. È d'uso comune parlarne, riferendosi a periferie o luoghi degradati, dove regna il disagio sociale e l'abusivismo edilizio lede l'estetica, rendendo invisibili gli spazi comuni della città. Insolito è invece avocarsi alla valorizzazione e rivitalizzazione di quello spazio urbano considerato solitamente fiore all'occhiello di una città: il Centro Storico.

La gente, passeggiando nella zona antica - quella che narra lo scandire del tempo, mediato dalle stratificazioni delle architetture, al pari delle rughe dei vecchi e degli idiomi dialettali - appare quasi assuefatta alle insegne dei negozi, di quel panettiere come di quel barbiere, del rigattiere e del fioraio, del pub etnico, della pizzeria, del pescivendolo, come del b&b fresco di pittura... Non ci si accorge che, anche qui e non solo "in centro", batte un cuore pulsante che è fatto di piccole "conomie", un richiamo interessante per il turista, un po' sbiadito per il residente. Da questi presupposti nasce l'idea di un concorso che vuole - attraverso progetti d'arte contemporanea site specific, candidati da giovani artisti operanti in Puglia - catalizzare l'attenzione di chi, autoctono, vive il centro storico della città sbadatamente. Si mette a segno, così, la vera mission dell'arte: non semplice decoro, ma messaggio diretto, sferzante, travaso di vita. Disseminate, secondo un articolato itinerario

che muove da via Duomo, per diramarsi lungo le Sette Rue, verso Piazza Plebiscito e Porta Marina, sono performances, installazioni e videoproiezioni che diventano landmarks di svincoli caratteristici, di angoli più o meno scenografici, di vetrine o atri intriganti, generando una nuova empatia tra centro storico, abitanti e turisti. Dalla moderna scossa innescata dall'arte relazionale e collettiva di Sergio Raganati, che si infila - con una vis polemica incauta - nelle dinamiche culturali e politiche, insite nell'immaginario stantio della comunità cittadina, si cede il passo alla delicatezza policroma, modellata in punta di piedi, da Claudia Giannuli, così legata ai temi della tradizione femminile e familiare, mediati dal linguaggio universale e inter-generazionale dalle mille letture, che è il *naïf*, dal tema forte dell'incomunicabilità, moltiplicato all'infinito nell'impalpabile modulo monocromo disegnato a lapis di Giuseppe Paolillo si viene richiamati dalla forza luminosa, trasposta nel macro come nel micro, delle proiezioni dedicate ad una variegata umanità da Raffaele Fiorella. Sembra voglia gridare quanto sia democratica l'arte quando sa fondersi così sinuosamente, trasformandosi in tatuaggio di luce, col tessuto sociale contemporaneo e con la storia di sempre.

## ZONA FRANCA Creativity



## zona franca creativity i luoghi e la storia

Le strade raccontano. Impregnate dell'odore di storia, le vie coinvolte dal progetto Zona Franca Creativity narrano di un passato remoto e futuro che brulica di voci e schiamazzi, di commercianti affaccendati in evoluzioni contrattuali, di vicende chiuse sottovoce nelle pietre a cui devono forma. Le strade raccontano le radici della nostra identità. L'embrionale Barletta del IV secolo d. C., scalo marittimo della vicina Canusium, si avvia in epoca medievale ad assumere una conformazione urbana dove i nuclei più antichi sono raccolti intorno al porto, alla chiesa di Santa Maria Maggiore ed alla chiesa del Santo Sepolcro. Crocevia di pellegrini, la città dall'XI al XVII secolo ha visto il succedersi di varie dominazioni: normanni, svevi, angioini, aragonesi e spagnoli sono entrati nei pori delle vie cittadine lasciando segni del loro passaggio anche negli appellativi: via Consalvo da Cordova, evoca le gesta al condottiero spagnolo che nell'autunno del 1502 occupò con le sue truppe la città e vi organizzò la celebre Disfida. Sede del torneo d'appoggio di Porta san Sebastiano, antica porta d'accesso alla città, via Consalvo da Cordova insieme a via Torto e via Genovese sono documenti immateriali della vocazione commerciale di Barletta che trovano la più viva testimonianza in Piazza Plebiscito, sede di un mercato già dal X secolo, e l'adiacente via Paniere del Sabato. L'anima operaia dell'urbe si rivela anche in quella via Municipio nota in tempi passati come Strada della Regia Corte dove nel XVI secolo viene costruito il nuovo Palazzo di Città. Non poco distante corso Garibaldi, l'antica via della Salleria, è un'arteria centrale sin dall'epoca normanna, percorso obbligato per raggiungere Canosa. Dalla chiesa edificata nel 1157 dedicata a San Giorgio, luogo di ritrovo per i coloni greci ortodossi, prende il nome l'omonima via che si allaccia alla principale via Duomo diretta verso la Cattedrale. Custodisce i segreti del porto Piazza Marina, baluardo della tradizione marinara, in cui si erge nella sua maestosità l'unica porta della città ancora visibile: Porta Marina.

### artisti

-  RAFFAELE FIORELLA
-  SERGIO RAGANATI
-  CLAUDIA GIANNULI
-  GIUSEPPE PAOLILLO

### legenda

attività commerciali

edifici storici

